

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
DEL 24 E 25 MAGGIO 2026 - CASTROVILLARI



ERNESTO
BELLO
CANDIDATO A
SINDACO

PROGRAMMA POLITICO DEL CANDIDATO **SINDACO** **CENTRO SINISTRA** **2026 - 2031**

LISTE:

PARTITO DEMOCRATICO

DEMOCRATICI PER CASTROVILLARI

PROGRESSISTI PER CASTROVILLARI

Castrovillari oggi non è solo una città. È una comunità che ha passato momenti duri e ha scelto di non fermarsi.

Veniamo da anni complicati: il dissesto, il Covid, sacrifici veri, quotidiani. Tutti sappiamo cosa ha significato.

E allora la domanda è semplice: cosa ci hanno lasciato quegli anni?

Che resistere non basta. Bisogna andare avanti. Insieme.

Oggi non possiamo accontentarci dell'ordinario. È il momento di fare uno scatto. Di immaginare di più. Di dare forma al domani.

Noi vogliamo una Castrovillari che guarda avanti senza lasciare indietro nessuno. Ma davvero.

Una città dove la cultura non è per pochi, ma un'opportunità concreta per tutti.

Dove l'ambiente non si difende a parole, ma si protegge ogni giorno.

Dove agricoltura e commercio tornano a essere motore vero di lavoro e crescita.

Castrovillari deve essere il cuore del Pollino. Non solo sulla mappa, ma nelle idee, nell'energia, nella capacità di attrarre.

Una città viva. Dinamica. Aperta.

Una città che innova, che pretende i propri diritti e che costruisce, giorno dopo giorno, una comunità più giusta.

Questo non è un libro dei sogni. È una direzione. È un impegno.

È un patto tra generazioni. Tra chi c'è e chi verrà.

E per farlo serve una cosa: lo slancio.

Lo slancio è energia. È movimento. È scegliere di non avere più paura.

È il momento in cui una comunità decide di fare un salto in avanti.

Quel momento è adesso.

È già domani.

CASTROVILLARI CITTÀ DELLE **CULTURE**



La cultura
come diritto,
partecipazione
ed emancipazione

Castrovillari costruisce una visione della cultura come infrastruttura fondamentale della vita civile.

La cultura è una forza diffusa che attraversa la città, raggiunge gli spazi pubblici e diventa strumento di crescita, inclusione e opportunità.

L'obiettivo è una città in cui la produzione culturale non si limita alla fruizione, ma diventa partecipazione attiva, accessibile e continua.

Sistema teatrale e culturale diffuso

Castrovillari costruisce un sistema culturale diffuso, mettendo in rete i principali luoghi della cultura cittadina. Spazi come il Teatro Sybaris, il Teatro Vittoria e il Castello Aragonese diventano poli attivi, aperti alla produzione culturale, alla formazione e alla sperimentazione. Luoghi che non si limitano a ospitare eventi, ma che li generano e li fanno crescere.

In questo sistema operano il Centro di Produzione Teatrale e altri spazi culturali stabili, che lavorano tutto l'anno sullo sviluppo della danza e delle arti contemporanee in tutte le loro forme.

All'interno di questi spazi trovano posto anche ambienti dedicati alle associazioni del territorio, con attività formative e corsi sostenuti da finanziamenti pubblici, rivolti in particolare ai giovani, alle scuole e alle fasce più fragili della popolazione.

Il sistema si completa con la valorizzazione della Biblioteca per l'infanzia "Aylan Kurdi", pensata come luogo vivo di lettura, crescita e incontro per i più giovani, pienamente integrato nella rete culturale cittadina.

L'intero sistema culturale sarà coordinato in modo organico e continuativo con l'Associazione di promozione turistica e culturale Castrovillari Città Festival, al fine di rafforzare la programmazione, evitare frammentazioni e valorizzare tutte le energie culturali presenti sul territorio.

Distretto turistico

Promuoveremo la creazione del Distretto turistico, quale strumento strategico per mettere in rete operatori economici, istituzioni e realtà associative, al fine di valorizzare in modo integrato le risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche del territorio. Il Distretto favorirà la programmazione condivisa dell'offerta turistica, il miglioramento della qualità dei servizi e l'attrazione di nuovi flussi di visitatori, anche attraverso l'accesso a finanziamenti dedicati e l'attivazione di sinergie con altri territori, contribuendo così allo sviluppo economico locale e alla crescita occupazionale.

Lo sport come diritto, salute e inclusione

Lo sport diventa parte centrale della vita comunitaria attraverso un modello di gestione coordinata e partecipata. La Polisportiva comunale si rafforza come strumento di dialogo tra le realtà sportive del territorio e come supporto operativo dell'Ente comunale, con l'obiettivo di garantire programmazione efficace, uso ottimale degli impianti e gestione trasparente degli spazi pubblici.

Lo sport è aggregazione, crescita, inclusione e prevenzione: un diritto accessibile a tutti, indipendentemente da età, condizioni economiche o abilità. Diventa così strumento quotidiano di benessere e coesione sociale.

Si promuovono spazi sportivi inclusivi, la riqualificazione degli impianti e aree attrezzate, insieme alla promozione di eventi cittadini. In quest'ottica, lo sport accompagna tutte le età: formazione per giovani, benessere per adulti, attività per anziani, con forte legame con la scuola.

Grande attenzione alla prevenzione sanitaria, alla lotta alla sedentarietà e al sostegno di fragili e diversamente abili. Le associazioni sportive vengono valorizzate con semplificazione burocratica e criteri premiali.

Si investe sulle infrastrutture e sul palazzetto dello sport come polo multifunzionale. Infine, un tavolo permanente con associazioni e cittadini garantisce partecipazione e trasparenza nelle scelte.

Patti educativi di comunità

La città costruisce una rete educativa diffusa che coinvolge scuole, istituzioni, associazioni e terzo settore.

I patti educativi di comunità diventano uno strumento stabile per contrastare la dispersione scolastica e rafforzare il legame tra formazione e territorio.

Gli spazi pubblici, come piazze e parchi, si trasformano in luoghi educativi aperti, con biblioteche all'aperto, aree studio e spazi di aggregazione autogestiti dalle nuove generazioni.

CASTROVILLARI CITTÀ DELLE **SOSTENIBILITÀ**

2

Il patrimonio
ambientale, culturale
ed umano come
progresso
generazionale

Un approccio progressista all'ambiente e all'economia significa costruire un modello in cui sostenibilità, giustizia sociale e qualità della vita siano parti della stessa visione.

La transizione ecologica non è solo una scelta ambientale, ma uno strumento concreto per ridurre le disuguaglianze e migliorare le condizioni di vita delle persone.

In questa direzione si sviluppa una strategia integrata che unisce tutela del territorio, innovazione energetica, mobilità sostenibile e nuovi modelli di economia locale, per guardare in modo concreto e costruttivo al futuro delle nuove generazioni.

Hub di risalita Pollino Meridionale – Faggeta Vetusta UNESCO

Il patrimonio naturale del Pollino rappresenta una risorsa strategica per lo sviluppo futuro della città.

Nasce l'idea di un Hub dedicato al Pollino Meridionale e alla Faggeta Vetusta Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO: un centro di valorizzazione ambientale, culturale e scientifica.

Non solo un punto informativo, ma un luogo di ricerca, educazione ambientale e turismo sostenibile. Un hub capace di mettere in rete scuole, università, associazioni e operatori turistici, per costruire percorsi esperienziali legati alla biodiversità, ai sentieri e alla conoscenza del territorio.

Base di Risalita – Orto Botanico

L'area del paesaggio naturale diventa parte integrante della vita urbana attraverso un sistema di connessione sostenibile tra città e natura e da una sinergia forte con l'Ente Parco Nazionale del Pollino.

La “Base di Risalita” sarà un'infrastruttura leggera e innovativa che collegherà il centro urbano con un Orto Botanico diffuso, pensato come spazio educativo, scientifico e turistico, capace di fornire agli escursionisti, alle famiglie ed agli appassionati di montagna spazi di parcheggio comodi, aree di ristoro, punti informativi, utili alle risalite a piedi o in arrampicata lungo il versante meridionale di Serra Dolcedorme.

Un percorso verde che unisce mobilità dolce, valorizzazione ambientale e fruizione pubblica, trasformando il rapporto tra città e natura in un'esperienza continua.

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

La transizione energetica diventa uno dei pilastri dello sviluppo futuro.

Saranno potenziate le Comunità Energetiche Rinnovabili le cui linee guida e regolamenti sono stati già approvati, favorendo la produzione e condivisione di energia pulita tra edifici pubblici, scuole e cittadini.

L'installazione diffusa di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali consentirà di ridurre i costi energetici e di generare benefici diretti per le famiglie in condizioni di fragilità energetica, attraverso sistemi di redistribuzione locale dell'energia.

Tutela dei beni comuni e riqualificazione urbana

La crescita della città si basa sulla tutela del suolo e sulla rigenerazione del patrimonio esistente.

Le nuove trasformazioni urbane saranno orientate al recupero, alla riqualificazione energetica e alla rifunzionalizzazione degli spazi esistenti, riducendo il consumo di suolo e valorizzando ciò che già appartiene alla città.

Il sistema della sosta rappresenta un elemento strategico per il funzionamento della città e per la qualità dello spazio urbano.

In questa prospettiva, si prevede il recupero e la ristrutturazione del parcheggio di Canal Greco, attraverso interventi mirati al miglioramento della sicurezza e della fruibilità. In particolare, sarà potenziata l'illuminazione, saranno installati sistemi di videosorveglianza e saranno riqualificati gli spazi, con l'obiettivo di rendere l'area più accessibile, ordinata e sicura per tutti gli utenti.

Accanto alla riqualificazione delle aree esistenti, si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi diffusi nel tessuto urbano, progettati secondo criteri di sostenibilità ambientale. Tali interventi privilegeranno l'utilizzo di superfici permeabili, in grado di favorire l'assorbimento delle acque meteoriche e l'introduzione di sistemi di ombreggiamento attraverso alberature e siepi, contribuendo alla riduzione delle isole di calore urbane e al miglioramento del comfort ambientale.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata all'integrazione dei parcheggi con il sistema della mobilità urbana, garantendo il collegamento diretto con il trasporto pubblico e la connessione con i percorsi pedonali e ciclabili. L'obiettivo è quello di favorire un utilizzo più equilibrato dei diversi mezzi di trasporto, riducendo la pressione del traffico nel centro urbano.

In questa visione, i parcheggi non sono più considerati semplici spazi di sosta, ma diventano elementi integrati di una città sostenibile, sicura e accessibile, capaci di contribuire attivamente alla qualità urbana e al benessere dei cittadini.

Le aree verdi potranno diventare spazi di comunità attraverso progetti di gestione condivisa, come orti urbani sociali e spazi pubblici affidati a realtà associative e civiche. L'espansione lascia così il posto alla rigenerazione intelligente e partecipata.

Piazza del Recupero e lotta allo spreco alimentare

La città sviluppa un modello di economia solidale legato alla riduzione degli sprechi.

All'interno o in prossimità delle aree mercatali sarà attivato un sistema strutturato di recupero delle eccedenze alimentari, in collaborazione con realtà del terzo settore.

I prodotti ancora consumabili verranno redistribuiti attraverso reti solidali locali, creando un legame diretto tra produzione, consumo responsabile e sostegno alle fragilità. Un modello che trasforma lo spreco in risorsa e la solidarietà in infrastruttura sociale.

Castrovillari città ciclabile e mobilità dolce

La città viene ripensata come un sistema integrato di percorsi, capace di collegare in modo continuo il centro urbano, i quartieri e le aree di maggiore interesse naturalistico e turistico. L'obiettivo è costruire una rete di mobilità dolce che favorisca gli spostamenti a piedi e in bicicletta, migliorando la qualità della vita dei cittadini e rendendo il territorio più accessibile e attrattivo.

Il sistema dei percorsi sarà progettato per valorizzare e mettere in rete il centro storico, facilitando l'accesso ai luoghi di interesse culturale, artistico e identitario della città. I percorsi urbani diventeranno così strumenti di scoperta e fruizione, capaci di accompagnare cittadini e visitatori all'interno di un patrimonio storico spesso poco valorizzato, ma ricco di potenzialità.

La mobilità del futuro sarà sempre più leggera, sicura e sostenibile.

La città si doterà di una rete ciclabile continua che collegherà i principali poli urbani: centro, scuole, aree sportive e servizi.

Le piste ciclabili saranno integrate nel tessuto urbano con soluzioni sicure e riconoscibili, favorendo la mobilità dolce e riducendo la pressione del traffico veicolare.

Si prevede quindi il recupero, la messa in sicurezza e la promozione dei percorsi esistenti, favorendo la loro integrazione con la rete di quelli urbani e con i servizi di trasporto della città. L'obiettivo è creare un sistema continuo che accompagni cittadini e visitatori dalla città verso le aree naturali, fino al centro storico e alle realtà produttive locali, offrendo esperienze diversificate e di qualità.

Area sosta camper Pollino Eco-Hub

Castrovillari si apre a un turismo lento, sostenibile e connesso al territorio.

Si rafforza un'area camper innovativa, dotata di servizi automatizzati, energie rinnovabili e sistemi digitali di gestione.

La struttura sarà integrata con la rete turistica e commerciale della città, attraverso sistemi di prenotazione digitale e collegamenti diretti con il centro urbano.

L'area diventerà un punto di accesso al territorio del Pollino, collegata a percorsi ciclabili, navette e servizi condivisi.

All'interno saranno presenti spazi per la vendita di prodotti locali (temporary shop), servizi per i viaggiatori e aree dedicate alla socialità.

Un ecosistema turistico integrato, sostenibile e intelligente.

Valorizzazione del Verde Urbano

Si intende avviare un programma strutturato di gestione e valorizzazione del verde urbano, a partire da un censimento completo del patrimonio arboreo cittadino. Questo permetterà di conoscere in modo puntuale lo stato di salute degli alberi, la loro età e le eventuali criticità, costituendo la base per una pianificazione consapevole e programmata degli interventi.

L'obiettivo è quello di garantire una manutenzione efficace, prevenire situazioni di rischio, migliorare la qualità ambientale e incrementare la presenza di verde in città, contribuendo al benessere dei cittadini e alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.

A partire dai dati raccolti, sarà possibile pianificare in modo strutturato e consapevole gli interventi futuri sul patrimonio arboreo urbano, superando la logica dell'emergenza e adottando una gestione programmata e continuativa.

In particolare, si prevede l'attivazione di un sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria basato su priorità oggettive, affiancato da un piano di nuove piantumazioni volto a incrementare la presenza di verde in città, migliorare il comfort urbano e contrastare le isole di calore. Parallelamente, gli interventi saranno orientati ad aumentare la resilienza climatica del territorio, attraverso la scelta di specie più adatte alle condizioni ambientali locali, la diversificazione del patrimonio arboreo e la creazione di sistemi verdi capaci di contribuire alla regolazione microclimatica, alla qualità dell'aria e alla gestione delle acque meteoriche.

Polo del benessere animale

La città riconosce il valore del benessere animale come parte della qualità urbana e civile.

Sarà realizzata una struttura pubblica dedicata alla cura, al recupero e all'adozione degli animali randagi, con particolare attenzione anche ai gatti, attraverso la creazione di un gattile comunale. La struttura completerà le attività già in essere presso il canile comunale e sarà integrata con servizi veterinari di primo intervento e supporto alle associazioni del territorio.

Accanto a questo, sarà creato uno spazio verde dedicato alla memoria degli animali d'affezione, come luogo di rispetto, cura e sensibilità civica.

Un sistema che unisce tutela, servizi e attenzione alla dimensione affettiva della comunità.

La città a misura dei giovani

La ri-funzionalizzazione del Villaggio Scolastico si inserisce in una visione più ampia di città, intesa come “città creatura”: un sistema urbano che mette in rete servizi, spazi e opportunità oggi spesso frammentati, con l’obiettivo di renderli accessibili, connessi e realmente vissuti.

In questa prospettiva, il luogo diventa un nodo centrale di una rete dedicata alle nuove generazioni, capace di offrire spazi di studio, socialità, sport e creatività. Un luogo che non si esaurisce nella dimensione scolastica, ma si apre al pomeriggio e al tempo libero, diventando punto di riferimento per ragazzi e giovani.

Saranno attivati percorsi pomeridiani strutturati con attività sportive, culturali e creative, sviluppati anche in collaborazione con associazioni e realtà del territorio, con l’obiettivo di offrire occasioni di crescita, aggregazione e sviluppo delle competenze.

All’interno della “città” sarà inoltre organizzata una programmazione stabile di attività estive comunali per adolescenti e giovani, con laboratori, sport, esperienze sul territorio e momenti di socialità, pensati come spazi sicuri ma dinamici, capaci di favorire autonomia, partecipazione e relazione.

L’obiettivo è offrire ai giovani luoghi e opportunità concrete per restare, formarsi e costruire il proprio futuro sul territorio, riducendo la distanza tra città e nuove generazioni. Una città che investe sui giovani investe sul proprio futuro: crea radicamento, riduce la dispersione e diventa capace di attrarre energie nuove.

CASTROVILLARI CITTÀ DEI **SERVIZI**

3

Commercio e sviluppo
economico:
il lavoro al centro,
nuove opportunità
per la città.

Castrovillari si proietta verso un modello di sviluppo in cui commercio, servizi, innovazione e territorio si integrano in un unico sistema.

L'economia locale non è un insieme di attività separate, ma una rete viva che cresce attraverso connessioni, strumenti moderni e nuove opportunità.

L'obiettivo è costruire una città capace di rendere semplice fare impresa, valorizzare le competenze e generare lavoro, rafforzando il legame tra economia urbana e identità del territorio del Pollino.

Cittadella delle Professioni e dei Mestieri

Nasce uno spazio dedicato al lavoro del futuro: la Cittadella delle Professioni e dei Mestieri.

Un luogo rigenerato e dinamico, pensato per accogliere formazione, coworking, incubazione di impresa e nuove professioni. Uno spazio dove si incontrano artigianato contemporaneo, competenze digitali e lavoro autonomo.

La Cittadella sarà anche un punto di riferimento per lo smart working e per chi sceglie di costruire il proprio percorso professionale in un contesto di qualità, accessibile e connesso.

Centro Commerciale Naturale

Il commercio urbano diventa un sistema coordinato attraverso la creazione del Centro Commerciale Naturale.

Una rete tra attività del centro e delle aree limitrofe che consente di condividere strategie, promozione e strumenti comuni, trasformando il tessuto commerciale in un'unica identità riconoscibile.

Una figura di coordinamento dedicata accompagnerà questo processo, favorendo eventi diffusi, campagne condivise e una programmazione coordinata delle iniziative.

Il centro urbano diventa così uno spazio continuo di esperienza, dove commercio, cultura ed enogastronomia si integrano in un'unica visione di città viva e attrattiva.

Botteghe dell'Innovazione e sostegno alle nuove attività

Castrovillari costruisce un ambiente favorevole alla nascita di nuove attività economiche.

Saranno attivati incentivi per chi apre nuove imprese nel centro urbano o riattiva spazi oggi non utilizzati, con particolare attenzione a progetti giovanili, artigianali e innovativi.

Accanto agli incentivi economici, verrà sviluppato un sistema di accompagnamento amministrativo semplice e rapido, pensato per rendere immediato il percorso di avvio d'impresa.

Agricoltura multifunzionale e integrazione con il territorio, imprenditoria giovanile e turismo

L'economia del territorio si estende oltre l'area urbana, valorizzando un'agricoltura moderna, multifunzionale e integrata.

Le aree rurali diventano spazi di innovazione, dove produzione, turismo lento, formazione e biodiversità si intrecciano.

Aree strategiche si trasformano in poli di agricoltura evoluta, capaci di ospitare attività produttive, educative e turistiche, in connessione con le filiere locali e con il Parco del Pollino.

Si punterà in particolare a rafforzare le filiere locali, migliorare qualità e tracciabilità dei prodotti e introdurre pratiche innovative e sostenibili. Centrale è anche l'aggregazione tra produttori per aumentare competitività e le opportunità di accesso ai mercati.

Si propone di favorire l'ingresso dei giovani in agricoltura attraverso supporto all'avvio, formazione, tutoraggio e creazione di spazi condivisi. Parallelamente si sostiene la diffusione della cultura d'impresa e l'innovazione, anche tramite digitalizzazione e collaborazione con università e centri di ricerca.

Sul fronte commerciale, si incentiveranno strategie di marketing territoriale legate ad un marchio identitario, con la creazione di un hub multisettoriale per lo sviluppo dei mercati locali e l'internazionalizzazione. Si prevedrà inoltre la creazione di un centro servizi per supportare le imprese e l'adozione di modelli condivisi per ridurre i costi.

Il piano include una "governance" con partnership pubblico-privata per coordinare attività, attrarre investimenti e promuovere il territorio, favorendo anche l'integrazione tra agricoltura e turismo, con particolare attenzione all'enogastronomia e agli itinerari esperienziali. Grande rilievo è dato al recupero dei terreni inutilizzati e all'accesso alla terra per i giovani, con l'obiettivo di aumentare occupazione, competitività e sostenibilità.

Dal punto di vista turistico, si mira a creare un sistema organizzato e riconoscibile, aggregando gli operatori in una rete e sviluppando un'offerta tematica (sport, natura, cultura, enogastronomia). Saranno creati pacchetti turistici strutturati, collaborazioni con tour operator, strategie di marketing digitale e sviluppo infrastrutturale.

Il piano include formazione degli operatori, monitoraggio dei risultati e una roadmap operativa di 24 mesi.

L'obiettivo finale sarà quello di costruire un sistema territoriale competitivo e integrato, capace di attrarre turisti, valorizzare le risorse locali e generare sviluppo economico sostenibile.

App “Castrovillari in Tasca”: la città come ecosistema digitale

La città si dota di uno strumento digitale unico: l'App “Castrovillari in Tasca”.

Una piattaforma pensata non come e-commerce, ma come ponte tra cittadini e attività locali, per riportare centralità al commercio fisico attraverso il digitale.

L'App diventa una vetrina dinamica delle opportunità del territorio: offerte, promozioni e servizi che possono essere prenotati e ritirati direttamente nei negozi, rafforzando il legame umano e la presenza nelle strade della città.

Il sistema sarà integrato con strumenti di incentivo alla spesa locale, capaci di generare valore circolare tra cittadini, imprese e servizi pubblici.

Accanto a questo, si svilupperà un modello di consegna sostenibile basato su cooperative giovanili e mobilità a basso impatto, come cargo - bike elettriche, per creare lavoro e ridurre l'impatto ambientale.

Infine, sarà attivo un percorso continuo di supporto alla digitalizzazione delle imprese, per rafforzare la presenza online delle attività e aumentare la capacità di attrarre flussi turistici e commerciali.

Mobilità pubblica efficiente

Una città efficiente e vivibile passa attraverso un sistema di mobilità pubblica capace di rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini. In questa direzione si prevede un potenziamento del servizio di trasporto pubblico e privato, al fine di garantire una maggiore copertura del territorio, tempi di attesa ridotti e frequente connessione con l'hub di Frascineto e quello di Cammarata in cui fanno sosta tante compagnie di autobus a lunga percorrenza.

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento delle connessioni tra i quartieri e i principali servizi strategici, come scuole, ospedale, spazi pubblici e aree di interesse collettivo, con l'obiettivo di rendere il trasporto sostenibile una reale alternativa all'uso dell'auto privata.

CASTROVILLARI CITTÀ DELLE ECCELLENZE



Il capitale
che la storia ci ha
consegnato viene
messo a reddito

Castrovillari costruisce la propria identità sulla capacità di valorizzare ciò che la rende unica: le produzioni locali, il commercio, l'artigianato, la cultura e il legame profondo con il territorio.

Tutto questo non è un insieme separato di realtà, ma un sistema che può crescere, rafforzarsi e generare nuove opportunità se messo in connessione.

Diventare “Città delle Eccellenze” significa dare forma a una visione chiara: un territorio che si organizza, si promuove e si riconosce attraverso le proprie energie migliori. Significa creare un ecosistema in cui economia, identità e comunità si rafforzano a vicenda.

Distretto Urbano delle Eccellenze

Castrovillari ha tutto ciò che serve per distinguersi: produzioni di qualità, saperi artigiani, cultura, commercio di prossimità. Quello che manca non è il valore, ma la connessione tra queste energie.

Per questo nasce il Distretto Urbano delle Eccellenze: una rete viva che unisce attività commerciali, produttori e operatori culturali in un unico ecosistema.

Ma non basta mettersi insieme. Serve innovare.

Il Distretto sarà una piattaforma digitale cittadina, dove ogni attività avrà visibilità, potrà vendere online e raccontarsi; un sistema di eventi esperienziali (percorsi del gusto, notti del commercio, festival diffusi) che trasformano il centro in uno spazio vivo tutto l'anno; un programma di rigenerazione delle vetrine vuote, trasformandole temporaneamente in spazi espositivi, laboratori o hub creativi, con finanziamento di start-up. L'obiettivo è trasformare Castrovillari in una città che non si attraversa soltanto, ma si vive, si scopre e si sceglie.

Società di Trasformazione Urbana

La Società di Trasformazione Urbana sarà il braccio operativo della città: uno strumento pubblico e trasparente, pensato non solo per gestire processi amministrativi, ma per attrarre investimenti e accelerare concretamente la rigenerazione del territorio.

Non si tratta soltanto di riqualificare spazi esistenti, ma di costruire una visione nuova di città, capace di trasformare il patrimonio urbano inutilizzato in opportunità reali.

Attraverso questo strumento sarà possibile recuperare immobili abbandonati e restituirli alla comunità come spazi per nuove attività, imprese locali, startup e luoghi di lavoro condiviso.

Allo stesso tempo, potranno essere sviluppate forme di housing temporaneo per studenti, lavoratori e professionisti, favorendo una città più dinamica e accogliente.

La rigenerazione urbana sarà inoltre accompagnata da percorsi di partecipazione, coinvolgendo cittadini e associazioni nella definizione e nella gestione degli interventi, così da rendere questi processi realmente condivisi.

In questo quadro potrà essere sperimentato anche il riuso temporaneo degli spazi, con formule innovative che consentano a chi riqualifica un immobile di utilizzarlo per un periodo concordato, favorendo così creatività, iniziativa e responsabilità diffusa.

L'obiettivo è chiaro: passare dai progetti ai cantieri e dai cantieri a nuove opportunità concrete per la città e per chi la vive.

La Banca della Terra

Restituire valore a ciò che è abbandonato. I terreni inutilizzati torneranno produttivi attraverso assegnazioni accessibili e trasparenti.

Nascerà anche una mappa digitale della terra disponibile, consultabile online, per incrociare domanda e offerta in modo semplice e immediato.

Saranno premiati i progetti che uniscono agricoltura e innovazione, con attenzione al biologico, alla biodiversità e alle filiere corte.

L'Agri-Hub

Non solo un laboratorio, ma un centro di innovazione rurale.

Oltre ai macchinari condivisi, offrirà formazione su marketing, packaging e vendita online, supporto alla creazione di nuovi prodotti e spazi per sperimentare tecnologie innovative applicate all'agricoltura.

Perché oggi il valore non è solo nella produzione, ma nella capacità di trasformare, raccontare e vendere.

Il Comune diventa un alleato concreto delle parti private.

Offrirà supporto gratuito per accedere ai finanziamenti europei e regionali, aiuterà a costruire reti tra produttori e accompagnerà la nascita di progetti condivisi di filiera.

L'obiettivo è trasformare la frammentazione in forza collettiva.

Agricoltura Sociale e Km Zero

La terra può produrre non solo reddito, ma inclusione. Saranno sostenute le realtà che uniscono lavoro agricolo e impatto sociale, creando opportunità per le persone più fragili.

Allo stesso tempo, verrà rafforzato il legame tra produttori e comunità: mense pubbliche che scelgono prodotti locali; un marchio “Km Zero Castrovillari”; un mercato agricolo che sia spazio di incontro diretto tra chi produce e chi consuma.

Perché un’economia che resta sul territorio è un’economia che cresce davvero.

Zone Produttive Cittadine – P.I.P. e A.S.I.

Gli imprenditori che hanno investito nelle aree produttive meritano rispetto e attenzione, forse un po’ mancate negli anni passati.

Per le aree P.I.P. la loro riqualificazione e gestione dovrà passare attraverso la formazione di una Cooperativa Stabile per le Attività Produttive. L’aggregazione necessaria tra le attività porterà ad avere un organismo unico decisionale, con poteri economici indipendenti e per la sua costituzione l’Ente garantirà ai soci una riduzione del 50% sulle imposte comunali per cinque anni.

Per le aree A.S.I. necessiterà un'interlocuzione più determinata con l'organismo di gestione provinciale, che in questi anni ha fatto mancare la sua presenza e la capacità di ascoltare le istanze degli operatori.

Prevenzione e sicurezza urbana

Intendiamo promuovere un approccio innovativo alla sicurezza urbana, fondato sulla partecipazione attiva della comunità e su politiche di prevenzione, senza limitarsi alla sola repressione dei fenomeni criminali.

Gli obiettivi saranno attuati mediante il potenziamento e l'ammodernamento della rete di videosorveglianza, l'introduzione di sistemi di controllo diffuso e intelligente dell'utilizzo dell'acqua, la riqualificazione e migliore illuminazione degli spazi pubblici, nonché il rafforzamento della collaborazione tra forze dell'ordine, polizia locale e cittadini.

Saranno inoltre promossi progetti di educazione alla legalità nelle scuole, iniziative di cittadinanza attiva e strumenti di segnalazione rapida per i cittadini, insieme a presidi territoriali più visibili e a un utilizzo innovativo delle tecnologie per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi. Un ruolo centrale sarà affidato ai giovani e alle associazioni locali, per costruire una sicurezza partecipata, inclusiva e duratura.

CASTROVILLARI CITTÀ DELLE **INCLUSIONI**



Diritti, inclusione
e giustizia sociale:
il welfare di
comunità

Castrovillari costruisce il proprio modello di welfare su un principio semplice e radicale: una comunità cresce davvero solo quando nessuno resta indietro.

Il Comune non si limita a erogare servizi, ma diventa un nodo attivo di una rete sociale diffusa, capace di prevenire marginalità, sostenere fragilità e generare legami tra persone, istituzioni e territorio.

L'obiettivo è costruire una città in cui i diritti non siano solo riconosciuti, ma resi concretamente accessibili nella vita quotidiana.

Contrasto alle povertà e diritto all'abitare

La casa è il primo diritto sociale.

La città attiverà un sistema integrato per il diritto all'abitare, con la mappatura degli immobili sfitti e la creazione di un'agenzia sociale per la casa, capace di mettere in relazione proprietari e famiglie attraverso garanzie pubbliche.

Sarà sviluppato un modello di “abitare accessibile”, che favorisca l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente e riduca situazioni di fragilità abitativa.

Accanto a questo, nascerà un Emporio Solidale, evoluzione moderna del sostegno alimentare, dove le persone potranno accedere a una spesa dignitosa e strutturata.

Si affiancherà anche una Mensa Solidale, pensata come spazio di accoglienza, inclusione e sostegno quotidiano per chi vive condizioni di maggiore difficoltà.

Diritti civili, parità e inclusione

Castrovillari diventa una città che riconosce e tutela tutte le identità.

Saranno potenziati i servizi di supporto alle persone vittime di violenza e rafforzati i percorsi di protezione e ascolto, anche attraverso l'utilizzo di strutture comunali dedicate e integrate con il terzo settore.

La città aderisce a reti nazionali e internazionali contro ogni forma di discriminazione e promuove sportelli di ascolto psicologico gratuiti, accessibili e integrati con i servizi già presenti sul territorio.

L'obiettivo è costruire una comunità in cui nessuno debba affrontare da solo situazioni di fragilità, violenza o esclusione.

Nuovi cittadini e integrazione

La città riconosce l'immigrazione come parte integrante del proprio sviluppo sociale ed economico.

Verranno attivati percorsi di integrazione linguistica e culturale, insieme a strumenti di partecipazione civica che permettano alle comunità straniere di contribuire attivamente alla vita pubblica.

La presenza di nuovi cittadini diventa una risorsa per l'economia locale, in particolare nei settori produttivi e agricoli, nonché un elemento di arricchimento culturale e sociale.

La banca del tempo: il valore della comunità

In una città che mette al centro le persone, il tempo diventa una risorsa condivisa.

Nasce una rete di scambio solidale basata sulle competenze e sulle relazioni, dove il valore non è economico ma umano.

La Banca del Tempo permette ai cittadini di scambiarsi servizi in modo equo, rafforzando il senso di comunità e riducendo l'isolamento sociale.

Un patto intergenerazionale: le generazioni si incontrano e si arricchiscono reciprocamente. I giovani mettono a disposizione competenze digitali e tecnologiche, mentre le persone anziane trasmettono saperi, tradizioni e conoscenze del territorio.

Un sistema di scambio che costruisce legami e rafforza l'identità collettiva.

Anche il mondo del lavoro partecipa a questa rete. Le imprese e le organizzazioni del territorio possono favorire percorsi di volontariato civico, creando un ponte tra attività produttive e bisogni sociali della comunità.

Giovani protagonisti: benessere, espressione e spazi

La città del futuro è una città che mette al centro i giovani non solo come destinatari, ma come protagonisti.

Il benessere psicologico diventa una priorità, con servizi di ascolto accessibili, gratuiti e integrati nella vita quotidiana delle scuole e degli spazi pubblici.

Accanto a questo, la città investe in luoghi di libertà, creatività e socialità.

Nascono spazi sportivi e urbani aperti, pensati per la pratica libera dello sport, per l'aggregazione e per l'espressione artistica.

Le aree urbane diventano spazi creativi, attraverso la valorizzazione dello street art e dei linguaggi contemporanei, trasformando la città in un laboratorio culturale diffuso.

La città dei festival

Castrovillari diventa uno spazio aperto alla cultura e alla creatività. Gli eventi culturali e musicali trovano un contesto semplificato, accessibile e incentivato, per permettere alle energie giovanili e associative di esprimersi liberamente.

La città si trasforma in un palcoscenico diffuso, dove musica, cinema e cultura diventano parte della vita quotidiana.

Saranno predisposte azioni mirate finalizzate alla valorizzazione del marchio "Castrovillari Città Festival", di proprietà dell'Ente, con specifico riferimento alle attività di promozione turistica del territorio. Tali attività saranno realizzate dai giovani, anche grazie alla collaborazione con le università.

Democrazia partecipata: i cittadini al centro

La città del futuro è una città che ascolta.

Viene attivato un sistema di partecipazione diretta che porta le istituzioni nei quartieri, attraverso strumenti mobili di incontro e confronto.

Il dialogo diretto tra cittadini e amministrazione diventa una pratica stabile, per costruire decisioni condivise e rafforzare il legame tra comunità e istituzioni.

LE RISORSE PER REALIZZARE LA CITTÀ **DI DOMANI**

Strategia finanziaria e sostenibilità dei progetti

Castrovillari costruisce il proprio futuro su un principio di responsabilità e concretezza: ogni progetto deve avere una strada chiara per essere realizzato.

L'ambizione amministrativa si misura sulla capacità di attivare risorse, di renderle accessibili e di trasformarle in opere, servizi e opportunità per la comunità.

Per questo si definisce una strategia finanziaria strutturata, basata su più canali complementari, in grado di sostenere la trasformazione della città.

Le società partecipate dell'Ente, Gas Pollino e Pollino Gestione Impianti, dovranno essere ripensate in un'ottica più moderna e all'avanguardia, guardando non solo alla commercializzazione e distribuzione del gas metano, ma anche a forme nuove di produzione energetica ed alla gestione del patrimonio comunale, nonché al reperimento di forme finanziarie nuove.

Finanziamenti esterni: Europa, Stato e Regione

Le principali risorse per lo sviluppo della città arrivano dai livelli sovracomunali.

I fondi europei, nazionali e regionali rappresentano il motore degli investimenti strategici: infrastrutture, rigenerazione urbana, servizi sociali, innovazione e transizione ecologica.

I programmi europei e regionali di coesione, insieme alle politiche di sviluppo territoriale, permettono di finanziare interventi su inclusione sociale, efficientamento energetico, mobilità sostenibile e valorizzazione del territorio.

Le politiche legate al territorio del Pollino e allo sviluppo rurale completano questo sistema, sostenendo turismo, ambiente e piccole infrastrutture diffuse.

Per intercettare queste opportunità diventa fondamentale una struttura dedicata alla progettazione e alla gestione dei finanziamenti, capace di trasformare le idee in progetti concreti e finanziabili.

Partenariato pubblico-privato e project financing

Lo sviluppo della città si basa anche su modelli innovativi di collaborazione tra pubblico e privato.

Il partenariato pubblico-privato consente di realizzare opere e servizi attraverso una condivisione delle responsabilità e degli investimenti.

In questa ottica rientra la Società di Trasformazione Urbana, nuovo strumento operativo da attivare subito.

Il Comune definisce la visione e gli obiettivi, mentre soggetti privati o cooperativi partecipano alla realizzazione e alla gestione delle infrastrutture per un periodo stabilito.

Al termine della concessione, le opere rientrano nella piena disponibilità pubblica.

Questo modello consente di attivare investimenti importanti riducendo l'impatto diretto sulle risorse comunali.

Efficienza della spesa e risparmi strutturali

La sostenibilità finanziaria passa anche attraverso la capacità di rendere più efficiente la spesa pubblica.

La transizione energetica, con lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e degli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici, consente di ridurre in modo significativo i costi energetici della città.

La digitalizzazione dei servizi e l'innovazione amministrativa rendono più snella la gestione pubblica, riducendo sprechi e migliorando la qualità dei servizi.

Le risorse liberate vengono reinvestite direttamente in politiche sociali, infrastrutture e servizi alla comunità.

Equità fiscale e recupero delle risorse

La sostenibilità dei servizi pubblici si basa su un principio di equità: tutti contribuiscono in modo giusto, per permettere a tutti di beneficiare di una città più efficiente.

Il rafforzamento dei sistemi di controllo e incrocio dei dati consente di migliorare la capacità di riscossione dei tributi locali, riducendo le disuguaglianze contributive.

Le risorse recuperate vengono reinvestite in servizi essenziali, politiche sociali e sostegno alle situazioni di fragilità.

Mecenatismo civico e sussidiarietà

La crescita della città si alimenta anche della partecipazione attiva di cittadini e imprese. Attraverso strumenti di mecenatismo civico e incentivi fiscali, si favorisce il contributo diretto alla valorizzazione del patrimonio culturale, sportivo e urbano. Le risorse private diventano parte integrante di un modello di sviluppo condiviso, in cui pubblico e comunità collaborano per generare valore collettivo.

ECCO COME SARANNO I PRIMI 100 GIORNI DI GOVERNO

IO RESTO

Il primo impegno sarà rivolto al contrasto dello spopolamento, all'accelerazione di attività imprenditoriali innovative, ed alla rigenerazione urbana.

Il programma "IO RESTO" prevederà l'erogazione di un contributo di 40.000 Euro per finanziare progetti di nuove attività produttive da impiantare nella zona sud della città, corso Garibaldi, piazza Gallo e Civita, rivolto a giovani under 40 e fasce sociali deboli.

S.T.U. – Società di Trasformazione Urbana

La Società, come previsto dal Testo Unico per gli Enti Locali, dà la possibilità ai comuni di costituire, tramite procedure di

pubblica evidenza, società per azioni miste, pubblico-privato, che prendano in carico la rigenerazione urbana di ambiti urbani.

La Società che andremo a definire, avrà il compito di occuparsi della riqualificazione del centro storico della Civita, mettendo in moto processi di recupero patrimoniale e di accelerazione all'insediamento di nuove attività economiche.

Distretto turistico

Sarà avviato l'iter procedurale per la costituzione del Distretto turistico, con il Comune di Castrovillari nel ruolo di Ente capofila. L'Amministrazione si farà promotrice del coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti, favorendo la sottoscrizione degli accordi necessari e l'attivazione delle procedure previste, al fine di rendere operativo in tempi rapidi uno strumento fondamentale per lo sviluppo e la promozione integrata del territorio.

Opere pubbliche

Dovranno essere messe subito in gestione le opere pubbliche realizzate con i notevoli investimenti P.N.R.R. ottenuti in questi anni.

Le strutture di via Polisportivo, di via Sibari e di contrada Pietrapiana, necessiteranno immediatamente della redazione di appositi avvisi per il reclutamento di società, consorzi, cooperative che le gestiscano e le mettano a reddito per i loro scopi previsti nei prossimi dieci anni, garantendo così anche la possibilità della creazione di nuovi posti di lavoro.

Inoltre, le procedure per la realizzazione del Palazzetto dello Sport dovranno essere expedite con celerità al fine di iniziare le procedure di gara per la fase esecutiva dei lavori di costruzione.

ERNESTO
BELLO
CANDIDATO A
SINDACO



www.ernestobello.it

È GIÀ
DOMANI